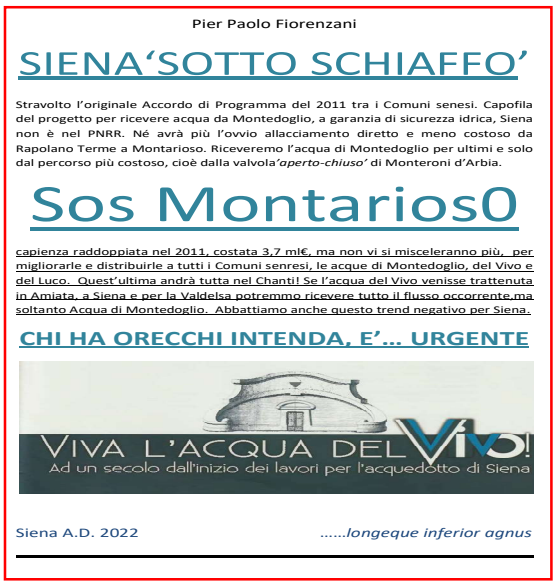
APPENDICE

a “Siena sotto schiaffo”



Pier Paolo Fiorenzani

SIENA‘SOTTO SCHIAFFO’

Stravolto l’originale Accordo di Programma del 2011 tra i Comuni senesi. Capofila del progetto per ricevere acqua da Montedoglio, a garanzia di sicurezza idrica, Siena non è nel PNRR. Né avrà più l’ovvio allacciamento diretto e meno costoso da Rapolano Terme a Montarioso. Riceveremo l’acqua di Montedoglio per ultimi e solo dal percorso più costoso, cioè dalla valvola*‘aperto-chiuso’* di Monteroni d’Arbia.

Sos Montarios0

capienza raddoppiata nel 2011, costata 3,7 mI€, ma non vi si misceleranno più, per migliorarle e distribuirle a tutti i Comuni senresi, le acque di Montedoglio, del Vivo e del Luco. Quest’ultima andrà tutta nel Chanti! Se l’acqua del Vivo venisse trattenuta in Amiata, a Siena e per la Valdelsa potremmo ricevere tutto il flusso occorrente,ma soltanto Acqua di Montedoglio. Abbattiamo anche questo trend negativo per Siena.

CHI HA ORECCHI INTENDA, E’... URGENTE

VIVA L’ACQUA DEL Vivo!
Ad un secolo dall’inizio dei lavori per l’acquedotto di Siena

Siena A.D. 2022 .....*longeque inferior agnus*

2° quaderno

dopo *INCONTRO*

di fatti e documenti successivi a questa pubblicazione fresca di tipografia a metà’ Ottobre 2022 e, il 19 dello stesso mese, inviata a ‘storici’Amici di Roma con importanti responsabilità politiche,burocratiche e governative, fino al 25 Settembre 2022. Li avevo ‘interessati dal Luglio,chiedendo loro di ottenere e assicurarsi, entro l’anno, il finanziamento da PNRR , per allacciare da subito e direttamente il serbatoio di Siena-Montarioso, già costosamente raddoppiato, a Rapolano dove l’ACQUA di MONTEDOGLIO è ormai in arrivo. E quindi senza accerchiare la città capoluogo col più costoso allaccio del paese termale ad Asciano, poi a Monteroni d’Arbia e - da qui, soltanto nel 2030, se non già utilizzato altrove e se ci sarà finanziamento - portare finalmente l’indispensabile flusso tiberino a Siena ma solo nel 2029-2030, penalizzando il Chianti con la sola acqua del Luco durissima (oltre30° francesi) e, scelta grave, escludendo la Valdelsa. Il tutto all’insaputa dei Comuni. In mancanza di un positivo risultato, come ho sempre preavvisato tutti, dai Primi di gennaio 2023, “mi riterrò del tutto libero di fare pubblica denuncia” del pericolo che incombe sui 25 nostri comuni, con Siena capofila, fermi al loro unico Accordo di Programma cofirmato nel 2011 con la Regione e tutte le dovute Autorità Idriche. Questo per far “continuare questa battaglia a prescindere da chi potrà approfittarne”, o meglio da chi vorrà continuarla nell’interesse oggettivo delle

nostre Comunità. Nei numerosi e documentati solleciti , inoltre, ho sempre sottolineato l'importanza di raggiungere l'auspicato obbiettivo prima di entrare nei 45 giorni che ci separano dal voto elettorale di Siena ormai fissato al 14-15 Maggio prossimi, per evitare ogni tipo di strumentalizzazione, lasciando a tutti modo e tempi d'approfondimento e per svolgere ogni più importante intervento politico. Purtroppo ho potuto mantenere la parola solo con **l'INCONTRO del 20 Febbraio u.s.** a Palazzo Berlinghieri (g.c.) prima impedito da motivi di salute e, poi, rinviato dal 9 s.m. a causa del terremoto. Ho aperto la folta assemblea con 'la cenere in testa' per avere creduto nell'amicizia costruita e mantenuta nei numerosi anni del mio giovanile impegno politico romano. Di questo tempo (ultimi 2 mesi del 2022) che ho perduto invano, ho chiesto e chiedo pubblica scusa ai Concittadini mentre, come ultimo e disinteressato servizio, passo la palla a chi vorrà raccoglierla.

In fede, f.to Pier Paolo Fiorenzani

A QUESTA PUBBLICAZIONE GIA' STAMPATA, HANNO FATTO SEGUITO RASSICURANTI SPERANZE DI POTER REPERIRE I FONDI PNRR PER TORNARE SUBITO ALL'ALLACCIAMENTO DIRETTO DA RAPOLANO A SIENA MONTARIOSO.

ANCORA UNA VOLTA SI DIMOSTRA CHE E' SOLO QUESTIONE

D' INIZIATIVA E VOLONTA' POLITICA

Dalla pagigina seguente la consecutio dei documenti

RACCONTO DELL'INCONTRO A PALAZZO BERLINGHIERI 20 FEBBRAIO 2023

Ringrazio i numerosi Senesi che, lunedì scorso, hanno affollato la sala "Maccherini" in palazzo Berlinghieri, i giornalisti Sonia Maggi, Augusto Mattioli e Andrea Sbardellati (presente anche per Roncucci) ; ringrazio i Tecnici, Architetti, Geologi, Docenti Universitari, Storici e Critici dell'Arte senese presenti, gli esponenti dell'Associazione Società e Politica-Valdelsa. Ringrazio il giovane neo-laureto Dr.Giulio Teucci Giuerrini di avere ricordano il mio lungo servizio politico-amministrativo. Do atto al coraggio e alla civica virtù dei Consiglieri Giulia Periccioli e Claudio Cerretani. **NON posso dire grazie** ai più volte invitati Candidati a Sindaco e ai Capi Gruppo uscenti, ai Media, Radio TV locali o ad altre testate giornalistiche assenti, cui - per ingenua buona fede - sono stati bruciati d' anticipo (19 Febbraio) notizia e contenuti dell' INCONTRO su "Siena sottoschiaffo".

Se è quindi comprensibile la mancanza di alcuni Giornalisti, non e da sottacere che quella dei rappresentanti Istituzionali, o aspiranti tali, ha fatto pensare alla solita "assenza per ignavia" che continua a sopravvivere ai tanti danni già fatti. A Chi come lo struzzo, si rifiuta di conoscere e discutere responsabilità politiche - del resto multicolori - di danni strutturali che di nuovo si addensano sull'orizzonte della città e del territorio senese, lancio la sfida-proposta di un pubblico contraddittorio, anche in piazza. Premesso che,dal 2013, ho sempre rifiutato ogni offerta di candidatura comunale PD e anche di altri, perché aono convinto dell' urgente necessità di dare spazio ad energie giovani, da aiutare a crescere.

Da sempre per mie viene prima l'interesse della Comunità di quello partitico o, ancor peggio, personalistico. Le congiure del silenzio e dell'ignavia non mi scoraggiano, anzi mi convincono a continuare una battaglia nell'interesse vero della Città e di ben 24 Comuni senesi, cui spetta - e solo a loro, non ad altri - ogni decisione anche di essenziali opere infrastrutturali come l'adduzione dei 6 milioni/mc-anno di acqua di Montedoglio ormai in arrivo a Rapolano Terme, allaciandola subito direttamente a Siena-Montarioso in meno costosa continuazione d'opera, senza deviarne il percorso originale, per darci ora e non nel 2030 (se finanziati) acqua di buona qualità.

L'urgenza è dettata, inoltre, dall' incertezza che, anche per le crisi di prevedibile siccità, non siano più disponibili, nel 2030, i 6 milioni di mc/anno pattuiti con tutti i crismi contrattuali nell'Accordo di Programma del 2011. Nessuno può garantirlo da qui a sette anni .

Merita, dunque, che i nostri Politici e Amministratori, tutti, s'impegnino con urgenza per ottenere, adesso, i fondi PNRR necessari per portare la risorsa idrica tiberina (23° francesi) a Siena e, di qui, miscelata con quella del Vivo (3° fr.) e del Luco (oltre 30°fr.) ridarla buona e uguale anche a tutti i 24 Comuni di cui all' unico loro cofirmato accodo 2011. Siamo sempre in tempo : ieri si è documentato la continua assegnazione di fondi PNRR in Toscana. Occorre volontà politica tenace. Chi ha orecchi…..intenda.

A SIENA SOPRAVVIVE A TANTI DANNI GIA' FATTI IL DANNOSO 'SILENZIO DEGLI IGNAVIA' OVVERO LA COSIDETTA POLITICA DELLO STRUZZO

“Siena sotto schiaffo” Palazzo Berlinghieri Sala“Paolo Maccherini” (g.c.) - 20.02.2023

Intervento d’apettuara

“Sono **Giulio Guerrini Teucci**, giraffino di 21 anni, appena laureato in Scienze Politiche nell’Ottobre scorso e tutt’ora studente nel nostro Ateneo per conseguire la laurea magistrale; apro questo *INCONTRO* e porgo a tutti i presenti il saluto mio personale e dello nostro storico “Gruppino del fiore”, luogo permanente di formazione cattolico democratIca, di cultura e passione politica, di servizio alla Comunità, che non ha mai abbandonato l’impegno coerente di tutta una vita, quella di **Pier Paolo Fiorenzani.**

Pier Paolo ha aderito alla DC di Radicondoli nel 1954, appena 17enne. Vive e risiede in Siena ove, fin da giovanissimo (1949), frequentando gli studi presso l'Istituto Sacro Cuore di Gesù e all'Istituto Magistrale Statale, ha partecipato attivamente alla vita pubblica nelle file delle organizzazioni cattolico-democratiche. Dirigente Naz.le del Movimento Giovanile DC, poi Dirigente regionale, provinciale e comunale dello stesso partito. Presidente Prov. le del PPI, Segretario Com.le de La Margherita senese è, quindi, confluito nel PD, fa parte dell’Assemblea provinciale e della Direzione comunale di Siena. Già cofondatore e **Consigliere d’Amministrazione** del Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo del Termalismo Sociale di Radicondoli. **Consigliere d’Amministrazione** - 1979/1985 - dell'allora Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri, dall'Aprile 1999 e sempre per la Provincia, ha fatto parte del **Consiglio d’Amministrazione** della ormai divenuta **Università per Stranieri di Siena**, fino al luglio 2001. Dal 1970 al 1990 è stato **Consigliere dell’Amministrazione Provinciale** (più volte Capogruppo) e così dal 1995 al 1999, sempre con uno dei più bassi quozienti di assenze. **Consigliere comunale a Radicondoli** dal 1960 al 1970; **Consigliere al Comune di Siena** dal 1988 al 1993 e, di nuovo - dal 13/05/2001 - sempre al Comune di Siena, è Capogruppo PPI - poi Margherita, quindi **Presidente della Commissione Programmazione - Bilancio e Affari Generali**. Si è costantemente impegnato nel servizio pubblico , compresa la sua nomina ad **Assessore del Comune di Siena** (02/04/2004 - 16/5/2011). In questo ruolo, per togliere ricorrenti siccità a Siena e in molti Comuni senesi, soggetti a crisi idrica, ha realizzato, il 1° e fondamentale stralcio del progetto **Acquedotto "Anello**

Senese" col **raddoppio del serbatoio di Montarioso** ora in grado di ricevere e mischiare, con quella del Luco troppo dura e del Vivo troppo dolce, i pattuiti 6 milioni di mc/anno dell'acqua tiberina proveniente dalla **Diga di Montedoglio** ; ha realizzato, inoltre : il **piano** delle **installazioni radio-base per la telefonia mobile** e **controllo sistematico-informativo delle emissioni elettromagnetiche**; l'ammodernamento e **ampliamento funzionale del Depuratore della città a Ponte a Tressa**; la **nuova illuminazione pubblica nel centro storico**; **l'estensione della rete gas-metano** a oltre 350 famiglie in zone periferiche; ha introdotto a Siena - primi nel territorio provinciale - e **realizzato quattro fontanelli pubblici** per la distribuzione di acqua di alta qualità gasata e semplice **con un risparmio**, già dal novembre 2009 al maggio 2011 (cioè alla fine del suo mandato amm.vo**) di ben 117,1 tonnellate di plastica** e la conseguente **riduzione di emissione di CO2** che era dovuta ai trasporti su gomma. Sempre col pieno appoggio del Sindaco, Maurizio Cenni, dei Colleghi di Giunta e del Consiglio, il miglioramento sistematico e la **diffusione culturale del ciclo integrato di gestione dei rifiuti (raccolta differenziata a raggiunti obbiettivi regionali, porta a porta nel centro storico e nelle aree commerciali e artigianali di Cerchiaia, v.le Toselli, v.le Europa, Massetana Romana).** Ha rappresentato il Sindaco di Siena **nel Consiglio Toscano delle Autonomie Locali** e presso l'**Ass,ne Nazionale dei Comuni Italiani**. **Cavaliere**, dal 2 giugno 1974, **dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**, dal 2 Giugno 1984 è stato nominato **Cavaliere Ufficiale**. Eletto e più volte confermato (sempre all'unanimità), è stato **Presidente dell'Associazione Pensionati Esattoriali del Monte dei Paschi di Siena ,**con sede in Roma. Nel Maggio scorso ha conseguito l'obbiettivo di farla confluire in quella ben più forte dei **Pensionati bancari del Monte, sede di Siena , con ovvio vantaggio rappresentativo, culturale e assistenziale per i Colleghi. Giornalista - Pubblicista** iscritto all'Ordine dal 1974, fa parte del Gruppo Autonomo Stampa Senese. Ha collaborato e collabora con giornali locali, regionali e nazionali. Il 30 marzo 2015 ha ricevuto **dall'Ordine regionale dei Giornalisti la Medaglia d'Onore d'argento per i quarant'anni di iscrizione all'Albo. E' Socio** di prestigiose Istituzioni senesi come la plurisecolare **Accademia dei Rozzi**, è **Consigliere della Contrada della Lupa**. Oltre ad opuscoli e pubblicazioni minori, nel Gennaio e Giugno del 2020, **ha** completato e pubblicato due suoi libri :"**Tracce di Comune, di Provincia e di Monte dei Paschi" –** per non dimenticare (editore *Effig*i) e **"Dal mio vissuto**" – racconti, storie e avvenimenti in terra di Siena, di Grosseto e di Pisa (Betti editore) ; di quest'ultimo volume è ora nelle librerie la 2^ edizione. Grazie"

I DOCUMENTI IN APPENDICE INIZIANO DALLA PAGINA CHE SEGUE :

Premetto che bisogna dare atto al coraggio e al civico spirito di servizio di **Mario Mariottini** (*ritrovato* grazie a indicazione di Alessandro Masi) il quale, dal CdA di Nuove Acque SpA, con l'aiuto del Presidente Paolo Nannini e dell'Amministratrice Delegata, ha perseguito con costante tenacia la nuova possibilità (PNRR) di portare l'acqua di Montedoglio oltre Sinalunga (competenza) e fino a Rapolano Terme riaprendo la speranza di un immediato collegamento della cittadina termale al già raddoppiato serbatoio di Siena-Montarioso.

Urge che Siena non perda anche il treno dell'acqua, ovvero il provvidenziale finanziamento dal ritoccabile (On Gentiloni, Ministro Franco 19-09-22) PNRR, o da altro fondo europeo, statale, o regionale che consenta il ritorno al primo Accordo di Programma del 2011, il più completo, equo, migliorativo e di sicurezza idrica per tutti i 25 Comuni senesi fin da allora considerati.

Pier Paolo Fiorenzani *Siena,* 18 Dicembre 2022

Carissimo importante Amico,

con riferimento alla precorsa corrispondenza, successiva al nostro colloquio del 29 Agosto 2022 , in cui Ti parlai per la prima volta del grave rischio idrico quindi socio- economico e politico causato dall' l'infausta, silenziosa revisione dell'Accordo di Programma firmato nel 2011 tra Regione Toscana e 25 Comuni con Siena capofila, non mi soffermo a ripetere tutte le argomentazioni che via, via T i ho esposto. Ne richiamo soltanto le date :

28 agosto 2022, esposizione scritta del pronblema ;

19 ottobre successivo, dichiarazioni su PNRR "ritoccabile" di Paolo Gentiloni, Damniele Franco ed Eugenio Giani,trasmessa in pari data, ti ho mandato il testo definitivo, fresco di tipografia, del mio lavoro "Siena sotto schiaffo". Unisco ora un ritaglio eloquente di Palazzo Chigi.

31 ottobre 2022, lettera a Te (a/r solo per certezza di arrivo) riassuntiva dei fatti e della impellente necessità, dopo l'arrivo della acqua da Montedoglio (lavori in corso) a Rapolano Terme, di riallacciarvi subito e direttamente il raddoppiato serbatoio di Montarioso., senza aggirare Siena e raggiungerla chissà quando da Monteroni d'Arbia. Avanzavo, inoltre, "sommessa" e altrettanto riservata proposta di una 'scaletta' relativa a tempi politico-operativi ;

adesso, ormai verso fine Dicembre, non si può più traccheggiare. Ripeto, pertanto e lealmente, quanto Ti ho pure scritto fin dal 28 agosto, e ripetuto : che "se il disegno di erogare fondi PNRR non dovesse attivarsi in modo efficace ed autorevole (a Roma e a Firenze prima che a Siena), mi riterrò del tutto libero, a costo di essere 'socio fondatore' espulso, di fare pubblica denuncia e combattere questa battaglia, purtroppo a prescindere da chi potrà approfittarne" Questo ho sempre ripetuto. Nessun termine ultimativo e meno che mai di ricatto, ma soltanto la preoccupata necessità di stringere i tempi per non sminuire il valore del servizio ai Concittadini, che viene prima di quello partitico, o di presunti 'vicini' e per non destare sospetto di voler strumentalizzare lo storico rischio idrico di Siena in questa difficile campagna elettorale, ormai in attivo svolgimento. E' quindi urgente attuare la richiamata 'scaletta' almeno entro Gennaio prossimo. In mancanza e con la lealtà di sempre, confermo che darò corso all'informazione pubblica del danno architettato alla zittina in danno di Siena e del suo territorio.

Rimango, pertanto, in attesa di una Tua comunicazione, ancora del tutto riservata per salvaguardare l'auspicato e improvviso "bang" a pro anche del PD.

Con amicizia riconoscente Ti giungano, anche per i tuoi Cari e Collaboratori, i migliori auguri per il Santo Natale ed un nuovo anno di speranze, di solidarietà e di giusto ritorno alla pace,

aff.mo

Pier Paolo Fiorenzani

(firmata di pugno)

n.1 all : **Help**

HELP

Si può finanziare con questi fondi il grande 'progetto 2011': allaccio diretto dell'acqua di Montedoglio da Rapolano Terme (lavori in corso)al predisposto, del tutto capiente, serbatoio di Siena-Montarioso per, da qui, ridistribuirla, poi, a 25 Comuni senesi ? ! ?

Grazie di ogni più concreta attenzione.

MERCOLEDÌ – 9 NOVEMBRE 2022 Z3

Borsa e brevi Economia

PROFITTI E PERDITE

Pnrr

Allerta del premier: non spesi 12 miliardi

Giorgia Meloni (foto) lancia l'allerta sul Pnrr: spesa c'è un 'buco' di 12 miliardi di fondi europei che non sono stati usati. Ieri la Commissione Europea ha accreditato la seconda rata di 21 miliardi di euro per il raggiungimento degli obiettivi del Pnrr al 30 giugno 2022.

La Nazione - Economia pag.20 - 11/10/2022

IN BREVE

Ieri la partenza a Prato

Giani spiega il Pnrr Tour in dieci tappe

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede in Provincia di Prato la realizzazione di più di 100 progetti per un investimento totale di oltre 150 milioni di euro. L'annuncio è stato fatto dal presidente della Regione Eugenio Giani (*nella foto*)nel corso dell'incontro che ha avuto ieri mattina nella sede dell'amministrazione provinciale di Prato. Si è trattato, come ha spiegato Giani, del primo dei dieci incontri, uno per Provincia, che l'esecutivo regionale terrà per «compiere un lavoro di verifica e stimolo reciproco rispetto alle esigenze dei territori e agli interventi previsti». «Arriveranno fondi - ha detto Giani - per il ciclo dei rifiuti, come l'essiccatore a Prato o per l'edilizia economica e popolare finanziata a Prato per 7,1 milioni. Si tratta di risorse importanti che cambiano il volto del territorio». Giani ha osservato come il Pnrr non preveda grandi opere, ma finanzi piccoli e medie intervenire attesi da anni.

Stanziati altri 34 milioni col Pnrr all'Ait per la riduzione dei fanghi da smaltire

Nuovi fondi dal Pnrr per migliorare la gestione dei fanghi derivanti dalla depurazione, in Toscana. Dopo gli oltre 53 milioni acquisiti per le grandi infrastrutture idriche e gli 87 milioni per combattere le perdite acquedottistiche nella regione, il Ministero dell'ambiente, grazie al Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha messo a disposizione più di 34 milioni per trattare e ridurre i fanghi di depurazione. I soldi andranno a quattro gestori del servizio idrico: grazie a questi fondi, l'Acquedotto del Fiora potrà concludere il depuratore in località San Giovanni a Grosseto; Nuove Acque avrà modo di realizzare un hub per la digestione anaerobica e l'essiccamento dei fanghi nella zona di Arezzo; Asa realizzerà a Livorno l'hub per ricavare biometano dalla frazione organica del rifiuto e dalla linea dei pretrattamenti; Publiacqua porterà a compimento l'impianto di essiccamento fanghi in località Case Passerini fra Firenze e Campi Bisenzio. L'Autorità Idrica della Toscana (Ait) aveva candidato questi quattro progetti a marzo e ora sono arrivate le risorse richieste. «Occorre lavorare subito con grande senso di responsabilità - ha detto il direttore di Ait, Alessandro Mazzei -, per portare a compimento, nei tempi stabiliti, questi progetti importanti per i nostri territori. Abbiamo raggiunto ottimi risultati riguardo ai finanziamenti del Pnrr e con questa nuova parte di risorse potremo ridurre la produzione di reflui e fanghi: un risultato positivo sia per il sistema di depurazione, che per il settore dei rifiuti». Ad oggi l'Ait è riuscita ad acquisire oltre 174 milioni di euro per migliorare il servizio idrico toscano.

Lisa Ciardi

QN la Nazione del 29/12/2022

CVD *Come volevasi dimostrare*

I fondi PNRR ci sono,

BISOGNA CERCARLI, SUBITO

CHI HA ORECCHI…. INTENDA

Pier Paolo Fiorenzani

giornalista pubblicista

Siena, 2 febbraio 2023

I N V I T O

Ai giornali con cronaca, periodici, on-line e d'informazione radio tv

Ai candidati a Sindaco, a Consigliere Comunale e alla Cittadinanza :

CONFERENZA STAMPA

sul tema

" *Siena sotto schiaffo : in vista un nuovo danno alla Città e ad altri*

ventiquattro Comuni senesi "

---oooo---

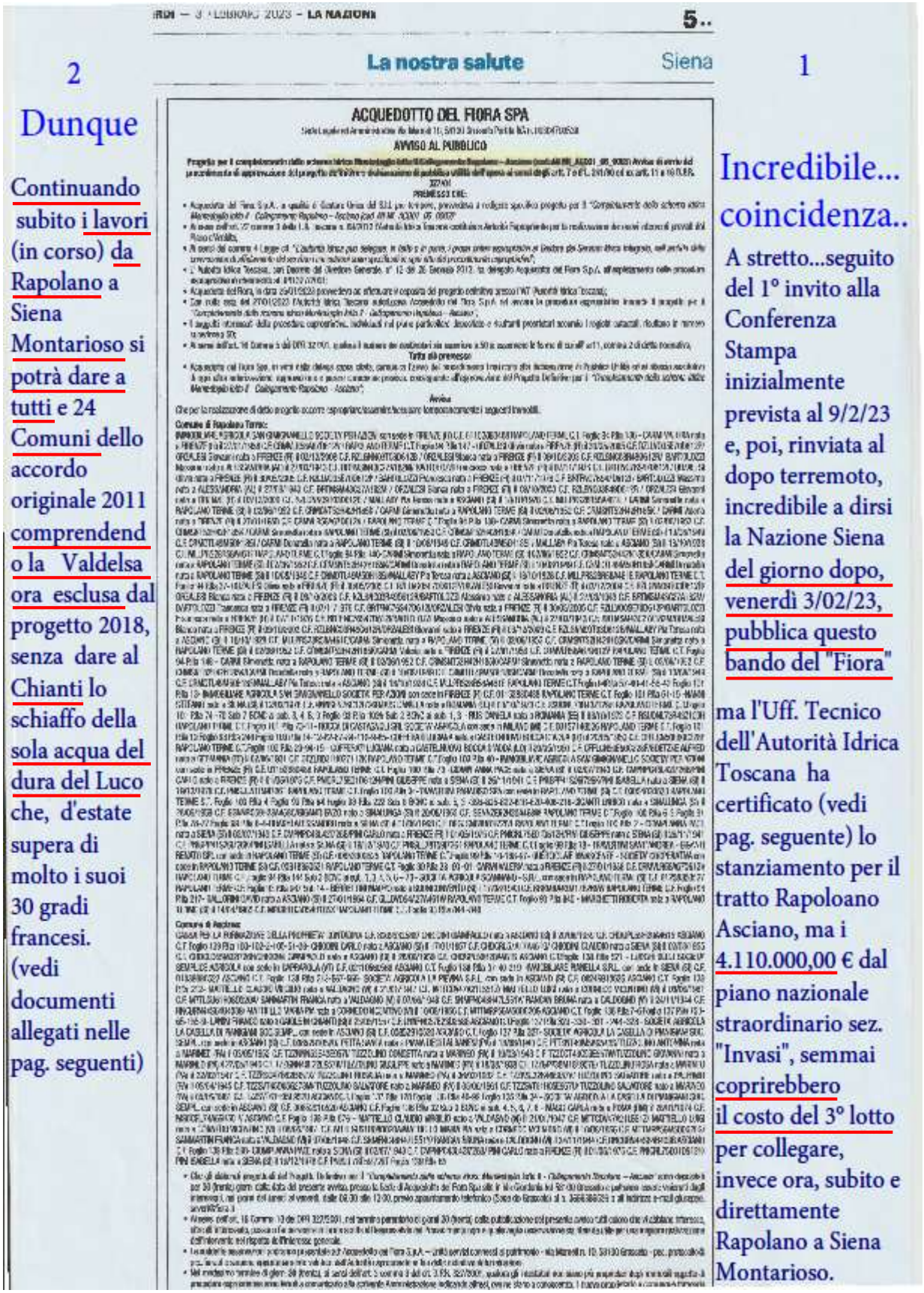
Giovedì 9 Febbraio 2023 - ore 17,30

Sala "Paolo Maccherini" (g.c.)

Palazo Berlinghieri - Il Campo, 7 - Siena

Dalle Spett. Redazioni giornalistiche sarebbe gradita cortese conferma per poter loro riservare spazio e posti. (fiorenzani37@gmail.com)

Venerdì 3 febbraio 2022 !?!!!



2

Dunque

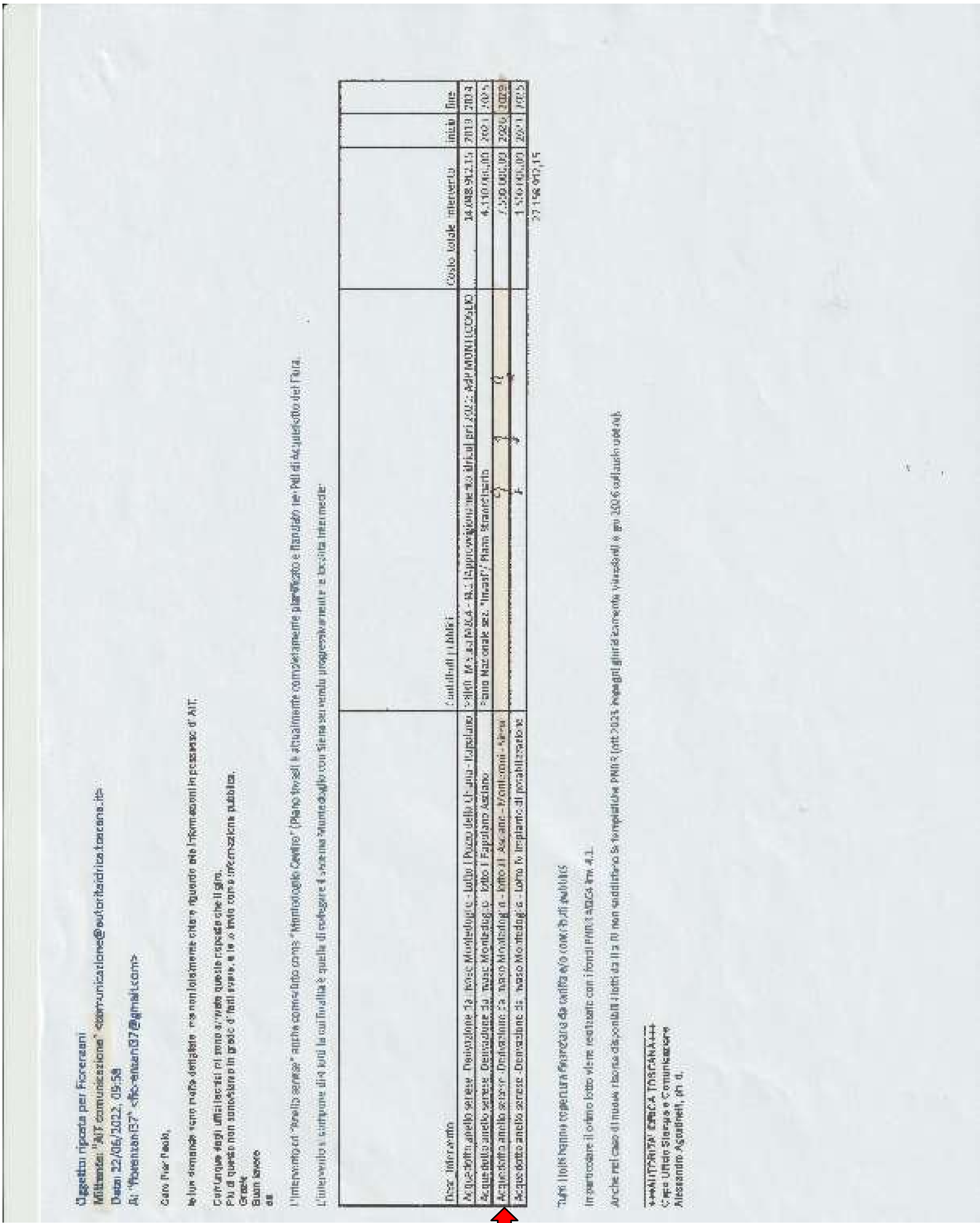
Continuando subito i lavori (in corso) da Rapolano a Siena Montarioso si potrà dare a tutti e 24 Comuni dello accordo originale 2011 comprendendo la Valdelsa ora esclusa dal progetto 2018, senza dare al Chianti lo schiaffo della sola acqua del dura del Luco che, d'estate supera di molto i suoi 30 gradi francesi. (vedi documenti allegati nelle pag. seguenti)

1

Incredibile... coincidenza..

A stretto...seguito del 1° invito alla Conferenza Stampa inizialmente prevista al 9/2/23 e, poi, rinviata al dopo terremoto, incredibile a dirsi la Nazione Siena del giorno dopo, venerdì 3/02/23, pubblica questo bando del "Fiora"

ma l'Uff. Tecnico dell'Autorità Idrica Toscana ha certificato (vedi pag. seguente) lo stanziamento per il tratto Rapoloano Asciano, ma i 4.110.000,00 € dal piano nazionale straordinario sez. "Invasi", semmai coprirebbero il costo del 3° lotto per collegare, invece ora, subito e direttamente Rapolano a Siena Montarioso.



Oggetto: riposta per Fiorenzani
Mittente: "AIT comunicazione" <comunicazione@autoritaidrica.toscana.it>
Data: 22/06/2022, 09:58
A: "fiorenzani37" <fiorenzani37@gmail.com>

Caro Pier Paolo,

le tue domande sono molto dettagliate ma non totalmente chiare riguardo alle informazioni in possesso d' AIT.

Comunque dagli uffici tecnici mi sono arrivate queste risposte che ti giro.
Più di questo non sono/siamo in grado d' farti avere, e te lo invio come informazione pubblica.
Grazie
Buon lavoro
aa

L'intervento di "Anello senese" anche conosciuto come "Montedoglio Centro" (Piano Invasi) è attualmente completamente pianificato e finanziato nei Pdl di Acquedotto del Fiora.

L'intervento si compone di 4 lotti la cui finalità è quella di collegare il sistema Montedoglio con Siena servendo progressivamente le località intermedie

Desc_Intervento	Contributi pubblici	Costo totale intervento	inizio	fine
Acquedotto anello senese Derivazione da invaso Montedoglio - Lotto I Pozzo della Chiana - Rapolano	PNRR Misura M2C4 - I4.1 [Approvvigionamento idrico] pri 2022 AdP MONTEDOGLIO	14.048.912,15	2019	2024
Acquedotto anello senese Derivazione da invaso Montedoglio - lotto I Rapolano Asciano	Piano Nazionale sez. "Invasi"/ Piano Straordinario	4.110.000,00	2021	2025
Acquedotto anello senese -Derivazione da invaso Montedoglio - lotto III Asciano - Monteroni - Siena		7.550.000,00	2026	2029
Acquedotto anello senese -Derivazione da invaso Montedoglio - Lotto IV Impianto di potabilizzazione		1.550.000,00	2021	2025
		27.158.912,15		

Tutti i lotti hanno copertura finanziaria da tariffa e/o contributi pubblici

In particolare il primo lotto viene realizzato con i fondi PNRR M2C4 linea 4.1.

Anche nel caso di nuove risorse disponibili i lotti da II a IV non soddisfano le tempistiche PNRR (ott 2023 impegni giuridicamente [illegible] e giu 2026 [illegible] [illegible]).

+++AUTORITA' IDRICA TOSCANA+++
Capo Ufficio Stampa e Comunicazione
Alessandro [illegible], ph. d.

Come si vede, il terzo lotto testimonia il grave danno che incombe su Siena e per la qualità e la quantità del rifornimento idrico del Capoluogo e di molti Comuni senesi. Chi può assicurare che, tra sette anni, potremo disporre degli stessi 6 ml. di mc di acqua di Montedoglio, già deliberati e contrattualizzati a suo tempo? Se l'Ente Irriguo Umbro Toscano (EIUT) decidesse di doverli impiegare per contrastare il fenomeno di abbassamento del livello delle acque nel Lago Trasimeno il territorio di tanti comuni senesi ne rimarrebbe privo. E inoltre, nel 2029-30 ci saranno ancora i finanziamenti PNRR, o di altra provenienza Europea o Italiana?

Allegato 11

Oggetto: Re: info itv direttore AIT
Mittente: Pier Paolo Fiorenzani <fiorenzani37@gmail.com>
Data: 21/06/2022, 17:53
A: AIT comunicazione <comunicazione@autoritaidrica.toscana.it>

Gentile Alessandro,

Ti ringrazio per l'anticipo di notizie che mi appaiono rassicuranti, ma che in sostanza contraddicono la preoccupata interrogazione presentata - e già discussa in Consiglio Comunali di Siena - dall'ex Sindaco Bruno Valentini che, in premessa, riferisce preoccupate notizie attinte presso il Dr. Alessandro. Mazzei. Ha ricevuto risposta piuttosto 'disinformata' e non soddisfacente da parte del Vice Sindaco, ma a parte questo, il contenuto dell' interrogazione ha sollevato anche in me un forte allarme, che ho trasferito nel mio lavoro "storico-politico", del quale Ti unisco alcune pagine di bozza : proprio per l'esigenza di chiarezza e di verità che mi ha spinto a chiedere il colloquio col Direttore Generale AIT. Se la chiarezza mi giunge dal Tuo servizio di comunicazione a me , grato e soddisfatto , va bene ugualmente, sia chiaro. Ma ho bisogno di chiarezza perché non voglio, a mia volta, generare confusione. Spero per il Tuo spirito e spessore professionale di non essere frainteso, mentre ti ringrazio ancora e saluto con viva cordialità. A presto,

Pier Paolo Fiorenzani

Il giorno lun 20 giu 2022 alle ore 18:32 AIT comunicazione <comunicazione@autoritaidrica.toscana.it> ha scritto:

Gentile Pier Paolo,

ti segnalo che ciò che indichi era già previsto nel progamma degli interventi precedenti al PNRR.
Quando poi si è prodotto progetti per la misura 4.1 del PNRR è stato inserito il progetto dell'anello senese in più lotti che sono fattibili nei tempi del PNRR. Ciò ha liberato risorse di tariffa. Di fatto l'acqua di Montedoglio arriverà anche a Siena, liberando la risorsa di Luco per dare una mano al Chianti.
Comunque nei prossimi giorni proverò a farti avere una mail più dettagliata.
Grazie
aa

+++AUTORITA' IDRICA TOSCANA+++
Capo Ufficio Stampa e Comunicazione
Alessandro Agostinelli, ph. d.

Da : "Pier Paolo Fiorenzani" fiorenzani37@gmail.com

Più che "una mano al chianti", questa è una manata ai Chiantigiani di………. 30° francesi e oltre, senza considerare le spese per i necessari impianti di addolcimento e dei costosi smaltimenti dei fanghi, spese che andranno a gravare, in definitiva, sui cittadini.

PRIMO TELEGRAMMA AGLI AMICI DI ROMA

Riferimento colloquio 21 agosto,successive lettere e documenti datati 28/8 -18,19, 31/10-18/12/2022, comunicoti : mancanza, in questa prima decade Febbraio 2023, tue rassicuranti notizie su decisioni e finanziamenti per continuare, ora e non nel 2030, attuale allacciamento diretto Acqua Montedoglio da Rapolano a Siena-Montarioso, convocherò conferenza stampa aperta per pubblica denuncia, a prescindere da chi vorrà continuare battaglia interesse vitale Siena e 24 nostri Comuni. Confido, ringrazio e attendo ancora fino al primo pomeriggio di giovedì 9 prossimo. Saluti PierPaolo Fiorenzani.

^^^^^^

Dettato alle ore 18,35 del 2/02/2023 ad Operatore dall'Italia 929529, in tempo utile per consegna con la posta del 3 mattina.

Con richiesta testo / ricevuta, spesa 14,73 €

2° TELEGRAMMA AGLI AMICI DI ROMA

Conferemza stampa, già convocata giorno 9 scorso e rinviata a causa del terremoto, avrà luogo ore 17,30 lunedì 20 febbraio prossimo, a Siena piazza del Campo n. 7. Tue rassicuranti notizie sarebbero in tempo entro tale data su decisioni e finanziamenti per continuare, ora e non nel 2030, attuale allacciamento diretto Acqua Montedoglio da Rapolano a Siena-Montarioso. Ripetoti: in mancanza farò pubblica denuncia. Chi vorrà continuare battaglia interesse vitale Siena e 24 nostri Comuni, avrà così campo libero. Confido, nonostante tuo assordante silenzio, ringrazio e attendo. Saluti, PierPaolo Fiorenzani.

^^^^^^

Dettato alle ore 12,20 del 17/02/2023 ad Operatore, dall'Italia 929529 sig Giuseppe.

Con richiesta testo / ricevuta, spesa 14,73 €

Appunti sulla Valdelsa

Giovedì 5 Gennaio 2023 Il Sindaco di Casole, Andrea Pieragnoli, interpellato dichiara che :

=il Suo Comune è tuttora e molto interessato a ricevere l'acqua di Montedoglio, almeno per la parte che guarda il versante Chiusdino, es.la zona turistica di Cotorniano;

= del nuovo accordo 2018 -19 varato in sede A.I.T - Fiora/Nuove Acque - Regione ecc, non ne sapeva niente. Neanche nel decennio di Piero Pii,suo predecessore, di cui era Vice, ne aveva mai sentito parlare. E nemmeno hanno saputo mai che la Valdelsa, a pieno titolo nell'Accordo di Programma cofirmato da Regione, ATO n.4-6 e da 24 Comuni senesi nel 2011, era stata cassata da quello nuovo ora in vigore.

Neppure Paolo Canocchi Sindaco di Colle dal 2014 al 2019 era stato informato dell'esclusione dell' area Valdelsa. Non ne sa niente l'attuale Sindaco in carica Alessandro Donati, all'uopo iterpellato da Marco Spinelli. Si dice a Colle che l'acqua trovata nel Piano di Casole - zona Casina non è troppo buona da bere e, comunque, non sarebbe sufficiente per la sicurezza idrica dei due importanti Comuni.

Già nel Novembre – Dicembre 2022 il sindaco di Castellina in Chianti, Marcello Bonechi, è al suo secondo madato, ha detto che del nuovo accordo 2018/19 del Fiora spa,Regione, AIT ecc. non ne sapeva niente e né, tantomeno, nessuno Lo aveva informato dell'ipotesi di portare nel Chianti siccitoso l'acqua del Luco di 30 gradi francesi, oltrepassati molto d'Estate.

Le testimonianze di cui sopra fanno giustizia di ogni fuorviante argomentare sulla cosiddetta autosufficienza in Valdelsa raggiunta col "campo pozzi" della pianura tra Casole e Colle. Viene così controbattuto il racconto di Roberto Renai nel corso dell'Agorà dell'Acqua (PD) del 20 luglio 2022. E' smentito proprio dalle dichiarazioni sopra riferite.

INCIDENTI DI PERCORSO, O BASTONI TRA LE RUOTE?

Il 5 febbraio 2023 giunge la richiesta dal Comune di Siena di **cambiare il primo invito denominato "conferenza stampa",** già spedito a larghe copie il 2.02.2023, **in "Convegno o Incontro"** perché, conferenza stampa si può scrivere soltanto quando c'è il patrocinio del Comune. In questo caso però era stato richiesto soltanto l'uso della sala. Sala, nella Casa di Tutti che, anche chi scrive, da Assessore, ha deliberato d'intitolarla al compianto ex Amministratore e grande Giornalista Paolo Maccherini **e che, tante volte, ne ha condeciso l'uso da parte di Enti, Partiti, Associazioni, Gruppi spontanei di Cittadini ecc., senza tante….. stampite.**

Decido, pro bono pacis e per rispetto all'Istituzione, di fare groppino, ovvero cingere di non aver capito… l'antifona e, comunque, torno a faticare per riscrivere **un nuovo invito come *INCONTRO***,i relativi indirizzi ecc. ecc. …..

L u n e d ì

20

Febbraio

Sala "Maccherini"(g.c.)

ore 17,30

il C A M P O n.7

I N V I T O

alla

CITTADINANZA

I N C O N T R O

SUL TEMA

"SIENA SOTTO SCHIAFFO: IN VISTA UN NUOVO DANNO ALLA CITTA' E AD ALTRI 24 COMUNI SENESI"

Situazione idrica Siena: dati e controvalutazioni al seguente documento, vedi nota allegata:

A. **Siena sicura dal punto di vista idrico sia per quantità che per qualità dell'acqua**

1. La città di Siena dal punto di vista idrico è sicura e approvvigionata bene, sia per quantità che per qualità dell'acqua.
2. L'approvvigionamento idrico del comune di Siena costituisce uno dei punti di eccellenza dei sistemi acquedottistici, non solo del sub ambito n. 6 "Ombrone", ma anche dell'intera Regione Toscana, a seguito di una costante attenzione da parte delle amministrazioni che si sono succedute, efficacemente trasmessa sia alle Autorità competenti in materia, sia al Gestore.
3. Oltre al doppio sistema di approvvigionamento dalla sorgente del Vivo d'Orcia e dal campo pozzi del Luco, che aveva garantito la sicurezza di poter disporre di risorsa sufficiente per i propri fabbisogni, il basso livello di perdite da sempre registrato nella rete di distribuzione ha assicurato una effettiva continuità del servizio erogato ai cittadini.
4. Sempre meno perdite: Siena è in classe A.Per quanto riguarda la qualità tecnica della risorsa, l'indicatore M1 è stato suddiviso da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)in due sotto indicatori: M1a e M1b. L'indicatore M1a rappresenta il valore giornaliero delle perdite idriche totali per i km di rete di acquedotto gestita, mentre M1b è il rapporto tra volume delle perdite idriche totali ed il volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto. Il comune di Siena si colloca nella fascia migliore (classe A) per entrambi i parametri.

5. Tipicamente AdF ha un valore di M1a basso (ovvero perdite lineari) in relazione al rapporto tra volumi dispersi e grande estensione di rete, sicuramente caratteristico anche degli acquedotti con bassa densità abitativa. Il fatto che la rete di Siena abbia entrambi i parametri molto bassi è segno complessivo della qualità costruttiva della rete e delle politiche di gestione efficaci. Come si può vedere dai grafici, entrambi gli indicatori sono in calo continuo e frutto delle campagne di distrettualizzazione, ricerca perdite, gestione pressioni e sostituzione dei contatori che abbiamo sul comune di Siena.

6. Media perdite tra le più basse d'Italia: 15% vs 40,7%.Tali risultati sono evidenziati anche dalla riduzione complessiva del Volume idrico disperso (Witot), ovvero la differenza netta tra immesso in rete ed erogato alle utenze, che denota un efficientamento complessivo dell'impatto sull'utilizzo delle risorse idriche, sia sorgive, provenientia gravità dalla dorsaledel Vivo, che prelevate da pozzo, provenienti per pompaggio dal campo pozzi Luco. AdF è impegnata costantemente nella ricerca e riduzione perdite (tutela della risorsa idrica, sostenibilità) e grazie al lavoro fatto negli ultimi anni si è verificata una progressiva e significativa riduzione, raggiungendo una delle medie di perdite più basse d'Italia. Questi i dati relativi alla città di Siena e confrontati con la media italiana:

ANNO	VALORE M1a (Perdite lineari)		VALORE M1b (Perdite percentuali)	
	Siena	Media nazionale	Siena	Media nazionale

		(Dati Arera)		(Dati Arera)
2019	18,5	22,0	24%	41,2%
2021	5,9	17,2	15%	40,7%

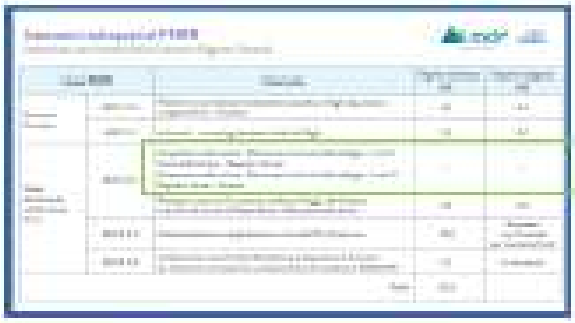
7. L'approvvigionamento idrico della città di Siena è garantito anche dal serbatoio di Monteriosco, realizzato per garantire ancora più disponibilità di acqua alla città e per migliorare il sistema di erogazione.
8. La rete cittadina è stata ingegnerizzata mediante sistemi di monitoraggio e controllo attivo dei flussi e delle pressioni al fine di evitare quegli stress sulle condotte che ne determinano le rotture.
9. Investimenti di AdF realizzati e in programma nella città di Siena.
   - Nell'ultimo triennio, dal 2020 al 2022, sono stati realizzati investimenti per: 6.558.380,86 euro.
   - Nei prossimi anni, investimenti in programma per: oltre 12 milioni di euro (progetti PNRR e altri finanziamenti - si veda dettaglio investimenti più avanti).
10. Nell'ambito dello schema idrico di Montedoglio (vedi più avanti) è stata realizzata una condotta nella zona di Piazzo alla Chiana (Lotto 1) per approvvigionare comuni della zona con tale risorsa e ciò consente di rafforzare ulteriormente l'approvvigionamento della città di Siena immettendo nel suo circuito idrico una quantità ancora maggiore di acqua sorgiva del Vivo.

B. Schema idrico Montedoglio

1. **Opportunità facoltativa.** La città di Siena è attualmente sicura dal punto di vista idrico, sia per qualità che per quantità dell'acqua, potendo contare già su una coppia di fonti di approvvigionamento: sorgente del Vivo e campo pozzi Luco. L'ipotesi di Montedoglio rappresenta quindi un'opportunità facoltativa per rafforzarlo ulteriormente.
2. **L'ultimo aggiornamento** dell'Accordo di Programma per Montedoglio risale a marzo 2018 - denominato "Accordo di programma per il trasferimento di risorse tra la conferenza territoriale n.4 "Alto Valdarno" e la conferenza territoriale n. 6 "Ombrone" mediante la realizzazione di un programma di interventi finalizzati all'utilizzo ad uso idropotabile dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio e dall'Acquedotto del Vivo" - ed è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. Tale accordo di programma è stato approvato dalla Giunta Regionale con DELIBERAZIONE 26 marzo 2018, n. 299, prontamente recepito da AdF.
3. **Criticità.** Per quanto riguarda l'ampliamento del serbatoio Monteriosco, nella convenzione del 2008 tra Acquedotto del Fiora e Comune di Siena, era previsto un finanziamento da parte del Comune di Siena per il 75% dell'importo totale dell'opera: importo totale 3,7 Mln€; finanziamento previsto del 75%: 2,77Mln€.
   Ad oggi sono stati erogati dal Comune 0,9Mln€, pari al 26% dell'importo. Il resto dell'importo è stato finanziato da tariffa.

C. PNRR e altri finanziamenti per interventi strategici

a. **Progetti PNRR.** Sono stati presentati due progetti della linea di finanziamento PNRR relativi all'Acquedotto anello senese - derivazione da invaso Montedoglio: (1) Lotto II Piazzo della Chiana – Rapolano Terme; (2) Lotto II Rapolano Terme – Asciano. L'importo complessivo per entrambi richiesto e assegnato è di 5mln euro.



h. Ai progetti PNRR si aggiungono altri interventi strategici inseriti nel Piano delle Opere Strategiche (POS) di cui al Programma degli Interventi approvato da AIT. Per la messa in sicurezza approvvigionamento Siena e Area Vasta:
   i. Acquedotto anello senese - Derivazione da invaso Montedoglio - Lotto III Asciano - Monteroni - Siena Sud (Abbadia): 7.500.000 euro;
   ii. Acquedotto anello senese -Derivazione da invaso Montedoglio - Lotto IV Impianto di potabilizzazione 2.774.456 euro;
   iii. Acquedotto anello senese -Derivazione da invaso Montedoglio - Lotto V Siena Sud – Montariooso: 7.577.973 euro;
   iv. Acquedotto anello senese -Derivazione da invaso Montedoglio - Lotto VI Siena – Chianti senese (ex Anello senese new): 20.976.690 euro;
   v. Per un totale di: 38.829.119 euro.

D. <u>Investimenti AdF realizzati e in programma nella città di Siena</u>

1. Investimenti realizzati nel triennio 2020-2022

Denominazione opera	Somma di 2020-2022
Sostituzione contatori	1.163.223,63
Lavori di sostituzione/bonifica delle reti di acquedotto	957.886,22

Interventi di manutenzione straordinaria non programmate su impianti depurazione	871.557,12
Efficientamento energetico e opere accessorie impianto Fonte a Tressa	852.823,29
Interventi di manutenzione straordinaria non programmate su reti acquedotto	555.440,50
Interventi di manutenzione straordinaria non programmate su reti fognatura	419.463,68
Distrettualizzazione reti di distribuzione e installazione sistemi di controllo delle pressioni	407.163,65
Nuovi Allacci	356.850,17
Estendimento rete idrica strada di Montechiaro - Siena	347.619,83
Ricerca perdite	183.346,53
Lavori di sostituzione/bonifica delle reti di fognatura	160.082,50
Manutenzione straordinaria sedi	87.827,30
Mobili e Arredi e Altri Beni Finiti	86.145,12
Interventi di manutenzione straordinaria non programmate su impianti fognatura	36.960,09
Acquisto e Installazione nuovi sistemi di telecontrollo (RTU, STRUMENTAZIONE ACQ, FO, DE, System Platform 'Wonderware') - Telemetria	22.357,77
Completamento opere presso la stazione di sollevamento "Il Luco"	15.621,05
Interventi di manutenzione straordinaria non programmate su impianti acquedotto	12.502,32
Interventi per efficientamento energetico impianti del SII	11.554,60
Messa in sicurezza di impianti e strutture	8.255,99
TOTALE	**4.558.380,86**

2. **Investimenti in programma**

Descrizione Intervento	Località	Valore investimento annuo (lordo contributi)						
		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Acquedotto anello senese - Derivazione da invaso Montedoglio - lotto III Asciano - Monteroni - Siena	Asciano - Monteroni - Siena	-	-	-	1.733.979,19	1.918.677,90	2.000.721,58	2.061.046,15
Acquedotto anello senese - Derivazione da invaso Montedoglio - Lotto IV impianto di potabilizzazione	Rapolano, Asciano, Monteroni d'Arbia, Siena	124.464,31	1000.000,00	700.000,00	400.000,00	700.000,00	-	-
Estendimento rete idrica strada di Montechiaro - Siena	Siena	-	-	-	-	-	-	-
Completamento opere presso la stazione di sollevamento "Il Luco"	Sovicille, Siena	-	-	-	-	-	-	-
Efficientamento energetico e opere accessorie impianto Fonte a Tressa	Siena	80.000,00	1.420.696,28	400.000,00	-	-	-	-

E. Conclusioni

1. Oggi e nei prossimi anni la città di Siena è e sarà sicura dal punto di vista idrico, sia quantitativamente che qualitativamente.
2. Le attuali reti di adduzione che approvvigionano Siena (Sorgente del Vivo + Campo Pozzi Luco) garantiscono la piena disponibilità della risorsa per il presente e per i prossimi anni.
3. Per l'ampliamento del serbatoio di Montarioso era previsto un finanziamento del Comune di Siena pari al 73% dell'importo, a fronte di un finanziamento erogato del 26%. Il resto dell'importo abbiamo dovuto finanziarlo da tariffe.

4. Il lotto 1 dello schema idrico di Montedoglio (Pozzo della Chiana - Rapolano) è stato realizzato e finanziato da PNRR, Regione Toscana e tariffa.
5. L'azienda ha predisposto un pacchetto di progetti, già presentati, per ottenere risorse da PNRR e da altre fonti di finanziamento e partecipa ad ogni bando/linea di finanziamento utile per alleggerire la tariffa e quindi i cittadini.
6. Siena è un gioiello dal punto di vista acquedottistico.
7. Con l'investimento sul tratto da Monteroni a Montarioso si raggiungerà un obiettivo analogo a quello previsto dal vecchio accordo su Montedoglio, con una rimodulazione dei costi orientata all'efficienza economica e alle necessità idropotabili della città di Siena e dei Comunicontermini.
8. Con il collegamento con Montedoglio ne deriverà per Siena un sistema complessivo (3 fonti di approvvigionamento) nel quale i territori si dotano di risorse ancora più resilienti e di qualità, tra loro interconnessi. La maggior parte del territorio – servito, regionale e nazionale – può contare al massimo su una fonte di approvvigionamento idrico.
9. L'ampliamento del serbatoio di Montarioso, che approvvigiona oggi la città di Siena, potrà diventare un nodo nevralgico delle vie d'acqua della provincia di Siena, ponendosi anche come punto di partenza per la definitiva messa in sicurezza del Chianti senese mediante una nuova struttura adduttrice dedicata.

Segue commento allegato

COMMENTO E RISPOSTA

"EXSCUSATIO NON PETITA ACCUSATIO MANIFESTA"

A / 1-2-3 Siena non ha sicurezza idrica, né è approvvigionata bene. A parte ripetuti periodi di siccità in passato e, hainoi, da mettere in conto causa emergenza climatica, senza escludere già ripetuti guasti alle pompe del Luco, né sottacere la diminuzione del 23% di portata della dorsale del Vivo, né dimenticare che, per "ricaricare" la più importante sorgente amiatina detta dell'Ermicciolo, occorrono in media 12 mesi a clima e precipitazioni normali (Roberto Renai 20 luglio 2022 – Pd Agorà dell'acqua);

A/7 – B/1 e B/2 Il serbatoio di Siena-Montarioso è stato e deve rimanere lo snodo nevralgico dell'Anello Senese per garantire sicurezza, necessaria

miscelazione ed equa qualità idrica alla Città (capofila) e ai 24 Comuni senesi che – sull'acqua da Montedoglio - hanno sottoscritto soltanto un Accordo di Programma, quello con la Regione Toscana ecc. del 2011. La memoria del "FIora SpA" racconta di Montarioso una visione riduttiva, parla infatti di "opportunità facoltativa"! L'ultimo 'aggiornamento' dell'accordo di programma sull'adduzione da Montedoglio in Valdichiana e nel Senese del 2018-19 ne è solo uno stravolgimento dirigistico e riduttivo. Infatti Regione Toscana, AIT, Autorità di Bacino, Fiora SpA, salvo se altri, l'hanno ridisegnato alla zittina, senza coinvolgere i Comuni senesi, come detto, già firmatari dell'unico loro Accordo di Programma del 2011, contando sui 31 ml€ , fino al 2011 stanziati della Regione Toscana, dato il venir meno dei fondi previsti "tempo per tempo" dalla Fondazione MPS. Non si sono curati di ricercare fonti di normale finanziamento esistenti a livello europeo e statale né, dopo la Primavera 2020, hanno pensato di ricorrere ai fondi PNRR occorrenti per ripristinare il Progetto acquedottistico originale (del 2011). Li hanno avuti solo per arrivare da Pozzo della Chiana a Rapolano Terme. Li darà il Fondo Invasi per Asciano?

B/3 Se per il realizzato raddoppio del serbatoio idrico di Montarioso il Comune di Siena ha erogato 0/9 ml€ (26% del costo) e se il rimanente - come scrivono - è finanziato da tariffa, comunque è sempre la Comunità di Siena a corrispondere il proprio 75% dell'investimento : sono soldi che escono dalle tasche dei Cittadini. Che argomentazione è questa? La nota gestoriale si arrampica proprio sugli specchi !

C/a Dal cronoprogramma fonte AIT (Cfr. a pag.20 "Siena sotto schiaffo") non si deduce un finanziamento certo per il tratto Rapolano-Asciano eppure, in data 3.02.2023, è apparso su "La Nazione Siena" il relativo bando e, strana coincidenza, proprio il giorno dopo il mio primo invito (2 febbraio) alla conferenza stampa che - dopo,…. per richiesta comunale - ho dovuto chiamare semplicemente "*INCONTRO*". Si è forse presa la rincorsa per bruciare i tempi e creare il fatto compiuto? La "nota" in riferimento, inviata ai Consiglieri PD del Comune di Siena, appare un tentativo di annebbiare la portata dell'*INCONTRO* ormai spostato - causa terremoto - a lunedì 20 p.v. ore 17,30 in sala "Paolo Maccherini" di Palazzo Berlinghieri.

C/B Non è corretta informazione scrivere che ai progetti PNRR si aggiungono altri interventi, come se fossero fondi già pronti. La loro mancanza è dimostrata dal suddetto cronoprogramma AIT. Sempre dall'AIT si apprende che col "lotto IV" Siena-Chianti sanese si addurrà in quest' area assai siccitosa la sola acqua del Luco (30 gradi francesi !) sottraendola alla miscelazione mitigatrice di Montarioso. Ne verranno a carico dei chiantigiani nuove spese per impianti di addolcimento e di depurazione delle scorie presenti nel flusso del Luco altrimenti, da solo, imbevibile.

E /CONCLUSIONE Con la più vasta unità e volontà politica, si può reperire tuttora il finanziamento PNRR per allacciare Siena-Montarioso a Rapolano, cioè continuando subito e di seguito i lavori ora in corso nel tratto Sinaliunga- Rapolano. Si addurrà a Siena Montrioso, baricentrico, i previsti sei milioni di mc./anno di acqua tiberina, da redistribuire uguale e buona per tutti i Comuni, ovvero miscelata col Vivo (3 gradi francesi) ed il Luco 30 g° francesi). Senza escludere come ore la Valdelsa, che non ha affatto l'autosufficienza idrica, come si racconta in giro.

Tanto per necessario chiarimento. In fede, fto Pier Paolo Fiorenzani

Siena, 18-02-2023

Gmail Pier Paolo Fiorenzani <fiorenzani37@gmail.com>

Re: Nota dati idrici Siena

1 messaggio

Pier Paolo Fiorenzani <fiorenzani37@gmail.com> 19 febbraio 2023 alle ore 18:44
A: aldo tani <aldotani@hotmail.com>

L"ha mandata Roberto Renai il quale, fino a prova contraria, è il Presidente del Fiora SpA.. Mi scuso del ritardo nella risposta che vedo solo ora. Grazie dell'ambita attenzione e saluti cordiali,
Pier Paolo Fiorenzani

Il giorno dom 19 feb 2023 alle ore 14:04 aldo tani <aldotani@hotmail.com> ha scritto:
Consigliere buongiorno, la nota che è arrivata ai consiglieri Pd da chi è stata inviata? Dall'Acquedotto del Fiora non ne sanno niente.

Grazie

Aldo Tani
Corriere di Siena
3402229869

Gmail Pier Paolo Fiorenzani <fiorenzani37@gmail.com>

ADF
1 messaggio

Giulia Periccioli <giulia.periccioli85@gmail.com> 19 febbraio 2023 alle ore 21:00
A: Pier Paolo Fiorenzani <fiorenzani37@gmail.com>

Ciao Pierpaolo,

questo il documento. Non ho lettera di inoltro ufficiale, me l'ha inviato in maniera informale il Renai su whatsapp.

ALLA TESTIMONIANZA DI GIULIA PERICCIOLI SEGUE LA LETTERA DI SCUSE INVIATA A TUTTI I GIORNALISTI CON L'AUSPICIO CHE INTERVENGANO ALL'INCONTRO DI PALAZZO BERLINGHIERI DEL 20 FEBBRAIO SUCCESIVO.

Poiché alcuni Giornalisti mi dicono di avere chiesto all'Ufficio stampa del "Fiora spa" chi aveva inviato ai Consiglieri PD la nota su "Siena sicura dal punto di vista idrico ecc." alla quale ho risposto con mia intitolata "exscusatio non petita ecc." , con l'autorizzazione di Giulia Periccioli, anch'Essa destinataria, allego la Sua testimonianza inequivocabile sull'autore Roberto Renai, che è.,per l' appunto, l'attuale presidente di Acquedotto del Fiore SpA.

Quanto sopra sempre pro veritate.

Col vivo l'auspicio della Vs. ambita presenza, ringrazio anticipatamente e porgo saluti cordiali,

spedita con gmail il 19/2/23 ore 22,37

Pier Paolo Fiorenzani

DOPO UN OSTRACISMO ASSOLUTO CHE DATA DAL 2016, MI CERCA IL GIORNALISTA "COLONNISTA" ALDO FANI (NON CONOSCO DI PERSONA) CON 1 GIORNO DI ANTICIPO SULL'INCONTRO DI "SIENA SOTTO SCHIAFFO", ECCO LA BRUCIATURA

Polimedia

CORRIERE DI SIENA

Polimedia Concessionaria di pubblicità del Corriere di Siena 075 9119951

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE
www.corrieredisiena.it

DIRETTORE SERGIO CASAGRANDE

a coordinatrice provinciale Bonella Martinozzi fresca di nomina al lavoro. Alleanze: chi sono gli esclusi

Sindaco, due piste per i 5 stelle

di Claudio Coli
SIENA

Settimane intense per la politica senese, alle prese con gli ultimi incastri del complesso puzzle delle alleanze e della corsa alle Amministrative 2023 che designeranno il nuovo sindaco di Siena. Negli ultimi giorni, a rientrare prepotentemente in gioco, è stato il Movimento 5 Stelle, dopo cinque anni di assoluto silenzio ed inattività: sono ore decisive queste poiché i pentastellati stanno decidendo su come posizionarsi nello scacchiere, si proverà fino all'ultimo ad allestire una lista e un candidato autonomo, in subordine sarà appoggiata una formazione civica o di sinistra. Come si ricorda, il gruppo pentastellato già radicato nel territorio era pronto ...

Di Jullo: "Il mio Palio omaggio ai cavalli"

Sicurezza idrica
Fiorenzani attacca

di Aldo Fani
SIENA

"Siena non ha sicurezza idrica, né è approvvigionata bene". Pier Paolo Fiorenzani torna all'attacco dell'Acquedotto del Fiora. Le contestazioni dell'ex assessore comunale, che oggi pomeriggio terrà un incontro in merito (ore 17.30 in Palazzo Berlinghieri), hanno durata più che decennale. La critica ...

L'ex assessore oggi pomeriggio terrà un incontro a Palazzo Berlinghieri
Critiche al progetto Montedoglio ritenuto soltanto "opportunità facoltativa"

Acqua, l'attacco di Fiorenzani "Siena non ha sicurezza idrica né è approvvigionata bene"

segue dalla prima pagina

Aldo Tani

... riguarda il serbatoio Siena-Montarioso, che per Fiorenzani "è stato e deve rimanere lo snodo nevralgico dell'Anello Senese per garantire equa sicurezza, necessaria miscelazione e qualità idrica alla città e a 24 comuni senesi". L'affondo parte da una nota che, secondo l'ex assessore, starebbe arrivata alla consigliera comunale Giulia Pericioli, dove si dà conto della situazione idrica della città, sottolineandone il quadro positivo. Fiorenzani, in disaccordo, confuta punto su punto. In merito al sopracitato serbatoio, nel documento si afferma che "la città di Siena è attualmente sicura dal punto di vista idrico, sia per qualità che per quantità dell'acqua, potendo contare già su una coppia di fonti di approvvigionamento: sorgente del Vivo e campo pozzi Luco. L'ipotesi di Montedoglio rappresenta quindi un'opportunità facoltativa per rafforzarlo ulteriormente".
Evidenze contestate da Fiorenzani: "La memoria del 'Fiora SpA' ne dà una visione riduttiva, parla di 'opportunità facoltativa' ovvero soltanto rafforzativa. L'ultimo 'aggiornamento sull'adduzione da Montedoglio in Valdichiana e nel Senese (marzo 2018-'19) è solo uno stravolgimento dirigistico e riduttivo; infatti Regione, Autorità idrica toscana, Autorità di Bacino, Fiora Spa, l'hanno ridisegnato alla zittina, senza coinvolgere i Comuni senesi già firmatari dell'unico loro accordo di programma del 2011, utilizzando i 31 milioni già, fino al 2011, stanziati della Regione Toscana: dato il venir meno dei fondi previsti 'tempo per tempo' dalla Fondazione Mps".
E ancora: "Non si sono curati di ricercare fonti di normale finanziamento esistenti a livello europeo e statale né, dopo la primavera 2020, ma hanno pensato di ricorrere ai fondi Pnrr per ripristinare il progetto acquedottistico originale pronto dal 2011 (ultimo anno di Fiorenzani da assessore, ndr)".
A proposito del Pnrr, nella nota si sottolinea che "sono stati presentati due progetti della linea di finanziamenti relativi all'Acquedotto anello senese - Derivazione da Invaso Montedoglio: Lotto I Pozzo della Chiana – Rapolano Terme; Lotto II Rapolano Terme – Asciano. L'importo complessivo per entrambi richiesto e assegnato è di 5 milioni di euro". Poi si evidenzia che a questi "si aggiungono altri interventi strategici inseriti nel piano delle opere strategiche, di cui al programma degli interventi approvato da Ait. Per la messa in sicurezza di Siena e Area Vasta". Il totale, come riportato nel documento, ammonta a 38 milioni.
"Non è corretta informazione scrivere che ai progetti Pnrr si aggiungono altri interventi, come se fossero fondi già pronti – attacca ancora Pier Paolo Fiorenzani -. La loro mancanza è dimostrata dal cronoprogramma fornirto dall'Ait. Sempre dall'Ait si apprende che col 'lotto IV' Siena-Chianti senese si addurrà in quest' area siccitosa la sola acqua del Luco, sottraendola alla miscelazione mitigatrice di Montarioso".

L'iniziativa dell'Aou Senese

Coinvolti nel gioco i pazienti delle Scotte, premi acquistati anche dagli infermieri

Tombola di Carnevale durante l'emodialisi Garosi: "Miglioriamo il tempo delle cure"

SIENA

Tombola di Carnevale per i pazienti in dialisi all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, un'iniziativa solidale organizzata dagli infermieri della Nefrologia Dialisi e Trapianti, diretta dal dottor Guido Garosi, per rendere più piacevole e confortevole la permanenza dei pazienti durante la terapia. "Vediamo i pazienti in ambulatorio per l'emodialisi 2-3 volte alla settimana per circa 4-5 ore alla volta – dichiara la coordinatrice infermieristica Vania Cesaretti –. Il rapporto tra operatori e pazienti diventa quindi molto stretto e, per questo, abbiamo deciso con le mie colleghe ed i miei colleghi di proporre un'attività ludica per l'Epifania, una tombola. L'iniziativa ha riscosso successo e, quindi, abbiamo scelto di replicarla per il Carnevale ed in altri appuntamenti durante l'anno, con l'obiettivo di 'migliorare il tempo di cura'".
I premi simbolici delle vincite sono stati caramelle, bagnoschiuma, creme per mani, mollette per i vestiti, pettini ed altri oggetti, offerti da aziende del territorio e acquistati anche con il contributo degli infermieri.
"L'obiettivo è far sentire i pazienti un po' come a casa – aggiunge il dottor Garosi – anche perché l'organizzazione dell'emodialisi incide anche sull'organizzazione delle famiglie dei pazienti. I reni sono organi fondamentali per la loro capacità di eliminare le scorie, mantenere in equilibrio il volume e la composizione dei liquidi, produrre alcuni ormoni, regolare la pressione arteriosa e tanto altro. Quando la loro funzionalità si interrompe il paziente inizia il trattamento sostitutivo della funzionalità renale. Da quel momento in poi i ritmi della vita del paziente sono scanditi dai ritmi della dialisi che richiede al paziente e ai familiari molte risorse fisiche, psicologiche e, non meno importanti, organizzative ed è quindi importante migliorare accoglienza e umanizzazione delle cure. Un grazie particolare agli infermieri – conclude il dottor Garosi -: sono stati loro a ideare, coordinare e realizzare questa iniziativa".

E, COSI', "LA NAZIONE SIENA" RELEGA IN FONDO ALLA VALDELSA LA NOTIZIA CHE, BONTA' LORO, NON HA COMUNQUE VOLUTO SOTTACERE

GRAZIE COMUNQUE AL GIORNALISTA PINO DI BLASIO E AI SUOI COLLABORATORI-COLLABORATRICI DI REDAZIONE

PROVINCIA

«Solo l'acqua da Montedoglio può dissetare la nostra provincia»

L'ex assessore Pd Fiorenzani contro Acquedotto del Fiora: «Non c'è sicurezza idrica» Critiche all'approvvigionamento

SIENA

«Non c'è sicurezza idrica e l'approvvigionamento d'acqua non è buono». Parola dell'ex assessore Pierpaolo Fiorenzani, che ieri ha presentato una serie di rilievi ufficiali alle politiche di gestione della risorsa adottate da Acquedotto del Fiora. Fiorenzani punta tutto sul serbatoio Siena-Montarioso, che «è stato e deve rimanere lo snodo nevralgico dell'anello senese per garantire sicurezza, la necessaria miscelazione e qualità idrica alla città e ai 24 comuni senesi».

Critico nei confronti della nota di rassicurazione inviata da Acquedotto del Fiora alla consigliera comunale Pd, Giulia Periccioli, che descrive una situazione generale positiva dell'approvvigionamento e della sicurezza idrica in città, l'esponente Dem

L'ex assessore Pierpaolo Fiorenzani

va all'attacco: «Il gestore afferma che Siena ha una coppia di fonti di approvvigionamento: la sorgente del Vivo e campo pozzi Luco. L'ipotesi di Montedoglio rappresenta quindi un'opportunità facoltativa, ma le cose non stanno così». E ancora: «L'ultimo aggiornamento sull'adduzione delle acque da Montedoglio è stato ridisegnato da Regione, Autorità idrica toscana, Autorità di bacino e Fiora spa – si sottolinea – senza coinvolgere i Comuni senesi, firmatari dell'accordo di programma del 2011, utilizzando 31 milioni di euro dalla stessa Regione, visto il venire meno delle risorse 'tempo per tempo' messe a disposizione dalla Fondazione Mps». Fiorenzani non usa mezzi termini: «Nessuno ha ricercato fonti di finanziamento a livello europeo o statale, si pensa di ricorrere ai fondi del Pnrr per ripristinare il progetto originale del 2011». E poi: «Sono stati presentati due progetti per l'adduzione da Montedoglio all'anello senese. A questi si aggiungono altri interventi approvati da Ait per la messa in sicurezza di Siena e dell'Area vasta – conclude Fiorenzani –. Si tratta di 38 milioni di euro, quindi non è corretto affermare che ai progetti del Pnrr si aggiungono altri interventi, perchénon parliamo di fondi pronti alla luce del cronoprogramma Ait».

Strage di gatti Si farà l'autopsia sui 28 felini

Indagini in corso da parte dell'Asl per capire cosa è accaduto ad Abbadia

ABBADIA S. SALVATORE

Si indaga per accertare quali sono state le cause che hanno provocato la morte di ventotto gatti, un altro si è salvato ma è grave, verificatasi in una piccola area a ridosso del «grattacielo» di Abbadia San Salvatore. Qui, da anni, si era creata una colonia felina: i gatti abbandonati nel corso del tempo si sono moltiplicati.

Poi, per mano di qualche ignoto, è stato posto in essere quello che pare essere stato un avvelenamento collettivo. Su questo sono in corso gli accertamenti da parte della Asl, al contempo si è posto il problema legato alla sterilizzazione dei gatti randagi. Per quelli che si trovano nelle

Strage nella colonia felina ad Abbadia

aree pubbliche ci pensa infatti il Comune di Abbadia San Salvatore. Ma per quelli come i ventotto felini avvelenati, che insistevano su un area privata, a chi spetta la sterilizzazione? Se la colonia felina è in un'area privata, nessuno può accedere, salvo preventivo permesso dei proprietari, ivi compresi gli addetti alla sterilizzazione dei gatti.

Intanto sui ventotto gatti trovati morti vengono eseguiti accertamenti per capire quali sono state le cause del decesso, cosa è stato somministrato per sterminarli, in pochi minuti, tutti. Ieri mattina, invece, c'è stato un confronto tra gli amministratori comunali e i dirigenti del dipartimento della Asl che opera in questo settore.

Massimo Cherubini

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto
ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Fiorenzani: "Acqua: Siena sotto schiaffo"

SIENA

Ringrazio i numerosi senesi che, lunedì 23 febbraio, hanno affollato la sala "Maccherini" a palazzo Berlinghieri, i giornalisti Sonia Maggi, Augusto Mattioli e Andrea Sbardellati (presente anche per Ronciucci); ringrazio i tecnici, architetti, geologi, docenti universitari, storici e critici dell'arte senese presenti, gli esponenti dell'Associazione Società e Politica-Valdelsa. Ringrazio il giovane neo-laureato Giulio Tiucci Guerrini di avere ricordato il mio lungo servizio politico-amministrativo. Do atto al coraggio e alla civica virtù dei consiglieri Giulia Periccioli e Claudio Cerretani.

NON posso dire grazie ai più volte invitati candidati a sindaco e ai capi gruppo uscenti, ai media, radio TV locali e ad altre testate giornalistiche assenti, cui – per ingenua buona fede – sono stati bruciati d'anticipo (19 Febbraio) notizia e contenuti dell'INCONTRO su "Siena sottoschiaffo".

Se è quindi comprensibile la mancanza di alcuni giornalisti, non è da sottacere che quella dei rappresentanti istituzionali, o aspiranti tali, ha fatto pensare alla solita "assenza per ignavia", che continua a sopravvivere ai tanti danni già fatti. A chi come lo struzzo, si rifiuta di conoscere e discutere responsabilità politiche – del resto multicolori – di danni strutturali, che di nuovo si addensano sull'orizzonte della città e del territorio senese, lancio la sfida-proposta di un pubblico contraddittorio anche in piazza. Premetto che dal 2013 ho sempre rifiutato ogni offerta di candidatura comunale PD e anche di altri, perché sono convinto dell'urgente necessità di dare spazio ad energie giovani, da aiutare, sì, a crescere.

Da sempre per me viene prima l'interesse della Comunità di quello partitico o, ancor peggio, personalistico. Le congiure del silenzio e dell'ignavia non mi scoraggiano, anzi, mi convincono a continuare una battaglia nell'interesse vero della città e di tutti 24 Comuni senesi, cui spetta – e solo a loro, non ad altri – ogni decisione anche di essenziali opere infrastrutturali come l'adduzione dei 5 milioni/mc-anno di acqua di Montedoglio, ormai in arrivo a Rapolano Terme, allacciandola subito direttamente a Siena-Montarioso in meno costosa continuazione d'opera, senza deviarne il percorso originale, per darci ora e non nel 2030 (se finanziati) acqua di buona qualità.

L'urgenza è dettata, inoltre, dall'incertezza che – anche per le crisi di prevedibile siccità – non siano più disponibili, nel 2030, i 6 milioni di mc/anno pattuiti con tutti i crismi contrattuali nell'Accordo di Programma del 2011. Nessuno può garantirlo da qui a sette anni.

Merita, dunque, che i nostri politici e amministratori, tutti, s'impegnino con urgenza per ottenere, adesso, i fondi PNRR necessari per portare la risorsa idrica tiberina (23° francesi) a Siena e, di qui, miscelata con quella del Vivo (3° fr.) e del Luco (oltre 30° fr.), ridarla buona e uguale anche a tutti i 24 Comuni di cui all'unico loro co-firmato accordo 2011.

Siamo sempre in tempo: ieri si è documentata la continua assegnazione di fondi PNRR in Toscana. Occorre volontà politica tenace. Chi ha orecchi... intenda.

Pier Paolo Fiorenzani

Cerca

8 marzo: dedica giallo per ...
Tutte le squadre del Siena Baseball giocheranno a San Casciano Val di Pesa
8 marzo, diamo pace alle donne. Tutte le iniziative in programma
"La Sanità pubblica una priorità": incontro pubblico con Fabio Cacciani
Insieme per i Bambini: torna uno screening alla Pediatria dell'Asl
"Strade Bianche": Siena torna al centro del mondo del ciclismo

Pubblicità

CLAMOROSO

ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Il piacere e il dovere di dare atto che

E' L'UNICO QUOTIDIANO CHE HA PUBBLICATO UNA CIRCOSTANZIATA CRONACA DELL'INCONTRO DI PALAZZO BERLINGHIERI SU *"SIENA SOTTO SCHIAFFO"* DIMOSTRANDO CHIARA E ASSOLUTA LIBERTA' D'INFORMAZIONE. SINCERAMENTE AMMIRATO, LODO e PLAUDO, SEGNALO e RINGRAZIO DI CUORE

f.to Pier Paolo Fiorenzani

Economia **Il futuro dei territori**

Fondi Ue: 2,3 miliardi alla Toscana «Occupazione, crescita e sviluppo»

La Regione presenta il piano di interventi fino al 2027. Giani: «Puntiamo a 100mila posti di lavoro»

FIRENZE

Asili nidi gratis, voucher formativi per l'occupabilità, bonus cultura per i ragazzi fino a 25 anni, contributi a fondo perduto alle giovani coppie che compreranno casa nelle aree interne della Toscana, iniziative per disabili e invalidi. «Una dotazione significativa che mira a perseguire una crescita sostenibile e inclusiva, contrastare i cambiamenti climatici, ma anche a ottenere 100mila nuovi posti di lavoro», ha detto il governatore Eugenio Giani presentando ieri agli interventi che la Regione metterà in campo entro il 2027 grazie alle risorse che arrivano dai fondi europei Fesr e Fse+. Si tratta di 2,3 miliardi di euro, 800 milioni in più rispetto alla precedente programmazione 2014-2020, cioè, in percentuale, il 53% in più. Considerando anche i 193 milioni del programma Italia Francia

Asili nidi gratis, voucher formativi, bonus cultura per gli under 25, contributi casa a giovani coppie

Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani alla presentazione del piano

Marittimo, i circa 750 milioni del Feasr, cioè il fondo europeo agricolo di sviluppo rurale e i 22 milioni del Feamp, il fondo europeo affari marittimi, di prossimo avvio, la dotazione finanziaria toscana sale a 3,27 miliardi. «Serviranno a finanziare interventi – spiega la Regione – a sostegno di occupazione, crescita e sviluppo intelligenti». Dieci i progetti 'bandiera', che, ha sottolineato Giani, «nei prossimi sette anni cambieranno anche il sentimento sulla qualità della vita che può offrire la Toscana, già una delle regioni più attrattive nel mondo, e uno stimolo dunque per abitarci». «Oggi - ha aggiunto - scriviamo una nuova pagina della Toscana. Abbiamo già iniziato a fare investimenti per migliorare l'accesso all'occupazione per donne e giovani, istruzione e formazione, inclusione sociale, anche con gli asili nido gratis per le famiglie sotto i 35mila euro di Isee».
Fra i progetti bandiera del Fse+, anche il bonus cultura a ragazzi entro 25 anni e con particolari requisiti Isee, l'attenzione a disabilità e fragilità con 78 milioni solo per progetti su 'Vita indipendente', e 14 milioni per dare vita ad un soggetto nuovo, le comunità della terza età.
Per quanto riguarda il Fesr, quattro i punti fondamentali: le imprese, l'energia, la mobilità sostenibile e l'ambiente e la Toscana diffusa. «Il 50 per cento delle risorse riservate ai bandi saranno destinati alle cinque province costiere - ha spiegato Giani - e altri fondi saranno dedicati alle aree interne, con un'attenzione particolare alle piccole e medie imprese: vogliamo andare avanti tutti uniti». Sarà previsto anche un contributo a fondo perduto alle giovani coppie che compreranno casa nelle aree interne. Del nuovo Fse+ sono pronti a partire già avvisi per 78 milioni di euro: dagli asili nido gratis dal prossimo anno scolastico, agli Its (gli istituti tecnici superiori), dalle borse di studio per il 2024 e 2025 ai voucher formativi per l'occupabilità, dalla realizzazione di percorsi per studenti sulle competenze trasversali e l'orientamento ai voucher di alta formazione per i giovani laureati, fino ai tirocini curriculari retribuiti universitari e i corsi di dottorato in rete con le Borse Pegaso.

mo.pi

A MONTESPERTOLI

Impianto biometano Collaudo nel 2024

Primo via entro fine 2023 e collaudo a inizio 2024 per un nuovo impianto di produzione di biometano a Montespertoli (Firenze). Avrà quattro biodigestori anaerobici capaci di dare, da rifiuto organico, oltre 12 milioni di metri cubi di biometano e 35mila tonnellate di ammendante. L'impianto, spiega Alia servizi ambientali, viene realizzato nell'area di smaltimento rifiuti di Casa Sartori. A regime ogni anno sarà possibile trattare 160mila tonnellate di rifiuti, di cui 145mila organici e 15mila sfalci. Il biocarburante ottenuto grazie a energia autoprodotta e pannelli fotovoltaici potrà essere usato per autotrazione come combustibile, oppure immesso nella rete nazionale. L'opera ha richiesto un investimento di circa 55 milioni di euro.

QUATTRO PUNTI FONDAMENTALI

Fesr: imprese, energia, mobilità sostenibile e ambiente. Il 50% delle risorse destinate alle province costiere

CLAMOROSO Siena fornisce da sempre alla frazione ascianese di ARBIA l'acqua miscelata del Vivo e del Luco. ARBIA dista ASCIANO poco più di 15 Km. Si potrebbe collegare da Arbia il capoluogo delle Crete al flusso trimiscelato, a Siena Montarioso, con l'acqua di Montedoglio, una volta addotta alla Città del Palio subito e direttamente da Rapolano Terme in continuità dei lavori in corso (Pozzo della Chiana, Sinalunga, Rapolano). Sia detto, inoltre, che la frazione SERRE del Comune termale dista da Asciano circa 6 Km. e che, anche questo, sarebbe un allacciamento meno costoso di quello dell'attuale progetto (rimodulato in AIT nel 2018-2019) che esclude e aggira Siena, Da Rapolano raggiunge Asciano e ,poi, Monteroni d'Arbia per ricollegarsi a Siena Montarioso soltanto nel 2029-2030. L'inciucio di Siena appare ancor più clamoroso se consideriamo che Asciano dispone tuttora di una buona acqua dai vicini Pozzi Basile. Quanto precede dimostra che occorre tornare all'Accordo di Programma originale del 2011 data la persistente possibilità di realizzare opere idrauliche razzioinali con i fondi PNRR, da ricercare senza ulteriore indugio.

QN GIOVEDÌ — 2 MARZO 2023 – LA NAZIONE

Provincia

San Qu

L'8 m a Bag la scu non è

Diga di San Piero in Campo Un milione per il progetto

Il senatore Franceschelli spiega che servirà per valutare la fattibilità «Opera essenziale a fini irrigui, potabili e per mantenere la biodiversità»

RADICOFANI
di **Massimo Cherubini**

Torna di grande attualità la diga di San Piero In Campo a seguito dei seri problemi di approvvigionamento idrico che si stanno manifestando. Per riprendere e ultimare un progetto interrotto negli anni Novanta, si lavora per realizzare l' invaso di San Piero in Campo. Ad annunciarlo è il senatore Silvio Franceschelli annunciando che, anche a seguito di una sua interrogazione rivolta al Ministro dell'Agricoltura, vengono stanziati soldi, un milione di euro, per attualizzare con le esigenze dei tempi moderni il progetto pensato tra i territori comunali di Radicofani e di Pienza.

«In questo periodo storico, in cui è necessario garantire un costante miglioramento della raccolta, e stoccaggio, delle risorse idriche, è essenziale ai fini irrigui per l'agricoltura – si legge in una nota diffusa dal senatore Franceschelli – incrementare l'uso razionale delle risorse idriche potabili, e per il mantenimento della biodiversità in Val d'Orcia, anche attraverso la realizzazione dell'invaso di San Piero in Campo». Le osservazioni del senatore Franceschelli giungono dopo l'approvazione, da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, della proposta di ammissione al finanziamento.

Il via libera arriva con l'ok dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale alla proposta di ammissione a finanziamento sul «Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate del Ministero delle Infrastrutture». Ora a progettazione è stata ripresa «anche a seguito dell'approvazione, da parte della Regione, di un atto di indirizzo – si legge – frutto del coordinamento con i consorzi di bonifica e con gli altri soggetti interessati per identificare «le principali priorità del territorio toscano, in base alla rilevanza regionale degli interventi anche in relazione alla gestione delle crisi in caso di scarsità di risorsa idrica nonché a specifiche esigenze locali». «Con questo finanziamento – scrive il senatore – auspico che si giunga, velocemente, ad una progettazione attualizzata ,e questa sia il fondamento della realizzazione dell'opera incompiuta per la quale esiste già la disponibilità dei terreni». La notizia è stata accolta positivamente anche dal sindaco di Castiglione d'Orcia, Claudio Galletti, che ha commentato: «E' evidente che si tratta di un intervento importante per la cui realizzazione si stimano risorse per oltre 50 milioni di euro, ed è altrettanto evidente che l'opera sarà possibile farla se lo studio di fattibilità ci restituirà un quadro con le dovuto verifiche preliminari». Soddisfazione anche da parte della Cia, con il presidente Valentino Berni. «L'auspicio è che si arrivi in tempi brevi ad una progettualità e alla realizzazione di un'opera per la quale c'è già la disponibilità dei terreni. San Piero in Campo nel comune di Radicofani, diventerebbe il terzo lago artificiale della Toscana dopo Montedoglio e Bilancino, con una portata di 17 milioni di metri cubi d'acqua.

Il senatore Franceschelli

AUTORITA' DI BACINO

Ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento del piano

Ascian

Piar Sara

ASCIA

Un'attiv di cura che inte Toscana rà avvia dal Com delle ve te e per incolum il taglio tà che p za di cor li. Le ve monitor stravan nerativa ta valuta ne di qu te di imp un'attivi rà realiz sostituti sostituir piante morte.

Il **Sen. SILVIO FRANCESCHELLI HA FATTO MOLTO BENE** a riaprire la questione annosa della **DIGA di SAN PIERO IN CAMPO** i cui lavori, abbandonati da decenni hanno prodotto quanto meno enorme spreco di pubblico denaro. E'certo che Silvio, Insieme agli altri Parlamentari senesi, potrà e vorrà preoccuparsi che non venga procrastinato al 2029-2030 l'inizio dei lavori per addurre l'Acqua di Montedoglio a Siena-Montarioso

da Rapolano Terme, ma affinché si continuino senza interromperli quelli in corso per allacciare Pozzo della Chiana a Sinalunga e al vicino Comune termale. Da Rapolano a Siena è un "salto" più breve e meno costoso. Bisogna fermare e rivedere le *silenziose* scelte fatte in AIT nel 2018-2019 e ripristinare l'unico progetto originale voluto e firmato da tutti i Comuni senesi nel 2011. La stampa racconta che i fondi PNRR continuano tuttora a piovere in Toscana. Non c'è da perdere tempo, serve unità e forte volantà politica.

NESSUNO, TANTOMENO CHI SCRIVE, SOTTOVALUTA

l'inconveniente imprevisto di aver dovuto rinviare l'*INCONTRO* di palazzo Berlinghieri, in programma ai primi di Gennaio e – gioco forza – scivolato al 20 Febbraio scorso per mortivi, prima, di salute e a causa del terremoto, poi. Con sforzo bonario, si può anche immaginare che, alla vigilia, possa essere intercorso tra Partiti e Candidati un "patto della silenziosa assenza" per una specie di schifiltosa, moralistica e ipocrita salvaguardia di ogni serenità del clima pre-elettorale, mentre si può comprendere l'assenza di alcune fonti d'informazione causata dall'anticipata notizia (in gergo, *bruciata*) al mattino dello stesso giorno dell'*INCONTRO* da parte del Corriere di Siena. Ok, ma è anche vero il rovescio della medaglia : proprio questo è il tempo migliore in cui una corale, unitaria, forte iniziativa senese può ottenere, da Bruxelles, da Roma e Firenze, molto di più che in periodo di nuova e "normale Amministrazione" : in termini di revisione progettuale ma, soprattutto, di ottenimento di fondi da PNRR. Il voto dei senesi 'fa gola' a tutti. Chiaro ?

CHI PENSA COSÌ È PREGATO DI MUOVERSI CON TUTTA URGENZA

PER LA CRONACA E PER LA STORIA

20 MAGGIO 2022 **ROBERTO RENAI** E' CONFERMATO PER LA SECONDA VOLTA PRESIDENTE DI "ACQUEDOTTO DEL FIORA SpA"; CONFERMATO ANCHE **PIERO FERRARI** AMMINISTRATORE DELEGATO E COME CONSIGLIERA DI AMMINISTRAZIONE, L'AVVOCATA **FRANCESCA MUGNAINI** IN RAPPRESENTANZA DEL COMUNE DI SIENA DEL CUI CONSIGLIO COMUNALE HA, GIA'PRIMA, FATTO PARTE.

L'Autore ringrazia sentitamente :

l'amico **Ettore Barducci** per l'assistenza 'team viewer', per la grafica e l'impaginazione; il **Comune di Siena** per l'ospitalità; i **Consiglieri Comunali Giulia Periccioli e Claudio Cerretani** per la loro coraggiosa testimonianza di civica correttezza; per uguali motivi il Consigliere di "Nuove Acque**" Mario Mariottini** (in carica fino all'Ottobre scorso, poi silurato….per troppi meriti); il **Dott. Giulio Guerrini Teucci** per l'appassionata apertura assembleare; i Sigg. **Sindaci di Casole d'Elsa Andrea Pieragnoli,** di **Castellina in Chianti Marcello Bonechi con il Vice Giuseppe Stiaccini,** di **Colle di Vald'Elsa Alessandro Donati** quest'utimo con i predecessori **Marco Spinelli** (che Lo ha interpellato) e **Paolo Canocchi**; i Giornalisti intervenuti **Sonia Maggi, Augusto Mattioli, Andrea Sbardellati**. Ringrazio vivamente la Direttrire Responsabile de **"il Cittadino on line"** Raffaella Zelia Ruscitto e, in modo del tutto particolare, la deontologicamente esemplare sua Redattrice **Alessandra Berti** : **"il Cittadino on line"**, ancora una volta, ha dimostrato concreta e chiara fedeltà al principio alto di assoluta autonomia e libertà dell'informazione. Grazie di cuore.

Questo testo, è stato chiuso il 12 marzo 2023.